

La cerimonia si è svolta nel villaggio di Kaluthavalai, a circa 20 chilometri dalla città di Batticaloa, alla presenza della responsabile distrettuale del sistema scolastico, prof. Pavalakanthan, di una trentina di presidi e di circa quattrocento scolari e studenti. (nelle foto viene evidenziato l'atto con la firma di trasferimento del progetto donato ed il furgone allestito.)

Nel suo intervento il presidente Giuliano Mattei, che ha portato il saluto dei Nu. Vol. A. e di tutte le persone impegnate nella raccolta dei fondi, ha voluto rivolgere un ringraziamento a quanti hanno consentito, con la loro donazione, per la realizzazione del progetto. "Ancora una volta ha detto Mattei abbiamo trovato ampia e generosa disponibilità da parte di una molteplicità di soggetti, grazie ai quali ci è stato possibile raccogliere la cifra necessaria all'acquisto dell'attrezzatura. Ci sono stati versamenti consistenti da parte di istituzioni pubbliche e di associazioni, ma dobbiamo essere ugualmente riconoscenti a tutti quei cittadini che, singolarmente, hanno voluto sostenere, an-

che con piccole donazioni per noi altrettanto importanti, il nostro progetto."

La trasferta, impegnativa e tanto breve per i tempi risicati, (bisognava seguire, contratti, assemblaggi, acquisti, pagamenti, trasferimenti consegna e tant'altro), è stata di soddisfazione, in quanto la consegna del progetto è stata, che tutto il devoluto sia arrivato direttamente nelle mani di quelle persone che ci eravamo prefissati, senza dispendiose vie intermedie.

Si tratta della prima donazione a livello internazionale, rivolta alle popolazioni del distretto di Padiruppu all'indomani dello tsunami ha poi affermato la professoressa Pavalakanthan che ha espresso ai trentini, ed in particolare agli Alpini, la gratitudine di tutte le famiglie di una zona che si trova attualmente in condizioni di particolare disagio in quanto recentemente si è riaccesa anche la guerra civile fra Cingalesi e Tamil, e delle 79 scuole del distretto scolastico ben 44 sono chiuse per i problemi di detta guerra.

Nell'occasione della trasferta, si sono

potuti visionare anche dei campi profughi dove si sono rifugiati per scappare alla guerra, circa 120.000 persone e che hanno trovato un precario ed affollatissimo alloggio proprio nelle scuole chiuse.

In questi due anni hanno spiegato i responsabili delle istituzioni scolastiche locali si è creato uno squilibrio fra le località della costa, che hanno potuto beneficiare degli aiuti internazionali dotando anche le loro scuole di moderne attrezzature informatiche, e le zone rurali dell'interno dove esiste una situazione di grande arretratezza.

L'unità informatica mobile donata dal volontariato trentino sarà collegata per un anno, via chat, con la scuola media "Alessandro Manzoni" di Trento che ha accolto l'invito ad affiancare il progetto, sviluppando iniziative di interscambio con i propri alunni. Anche questo è un'importante tassello affinché il progetto sviluppato non sia una cosa depositata, ma continui con collegamenti periodici, tra le diverse realtà di scuole e Nazioni.

Momenti di formazione per i Nu. Vol. A. a Marco di Rovereto

Sempre di più, per essere all'altezza delle situazioni che necessitano, il Centro Operativo di Volontariato alpino A.N.A. di Trento, sapendo che l'importanza della formazione può essere determinante per il buon risultato del volontario, a Marco di Rovereto, nel Centro della Protezione Civile Provinciale, ha organizzato ben sei corsi formativi.

Il settore logistico, di nostra competenza a livello Provinciale, ha aspetti molto variegati ed impegnativi, sia sotto il profilo manuale sia teorico, si pensi all'approntamento di campi base, con montaggio di tendoni mensa e tende dormitorio con le dovute regole, al discorso cucina con le mille problematiche da seguire (igiene-HACCP-derrate alimentari-montaggio cucine a normativa ecc.) e alla sala mensa, pertanto siccome la preparazione non è mai sufficiente, si è deciso di far eseguire ai volontari dei corsi diversificati per settori.

Questi si dividevano in: corso per il corretto montaggio di tendoni (tipo bavarese) corso per scaricamento da automezzo di casse mobile e cucina-corso per cucina di massa-corso per patentati di seconda categoria e con sponda idraulica-corso di movimentazione automezzo con gru-corso per l'allestimento della sala mensa con

nozioni per la regolare distribuzione degli alimenti. Mettere insieme e organizzare in due giornate circa 150 persone dividendole in sei corsi per compiti specifici non è sempre facile, trovando anche la disponibilità di docenti preposti all'insegnamento, anche per i vari imprevisti e disguidi succeduti, ma nell'insieme si può essere soddisfatti che il tutto si è svolto con la massima regolarità ed efficienza. I corsi venivano svolti su due giornate, con la partecipazione di cinque nuclei per giornata, dando così la possibilità al docente di poter seguire al meglio i volontari.

Nell'insieme le due giornate sono state di grande interesse formativo, e da parte dei partecipanti la voglia di ripetere quest'esperienza, magari con altri tipi di corsi attinenti alle mansioni dove operiamo, questo è di grande soddisfazione, perché sta a significare la volontà del volontario, il voler apprendere sempre più nozioni formative, per dare il meglio nei compiti preposti, nell'interesse generale dei Nu. Vol. A. e delle persone le quali necessitano degli interventi dei nostri volontari.

In ottobre trasferta in Eritrea

In occasione del 70° della costituzione del Btg alpino Vork Amba, viaggio in Eritrea dal 2 al 13 ottobre. Scopo, doveroso omaggio sul luogo dello scontro che vide il Battaglione distrutto nel 1941 nella battaglia di Keren. Si parteciperà anche all'inaugurazione ufficiale della linea ferroviaria Massaua - Asmara realizzata nel 1910 dagli italiani e solo ora rimessa in funzione. Alla trasferta partecipano la Fanfara Alpina della Valle dei Laghi, un coro alpino e un reduce del Battaglione. Informazioni: Giuseppe Parozzi di Presso (338/44785888).